



LA COSTA DEI TRABOCCHI: PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

"La Pista ciclopedonale COSTA DEI TRABOCCHI è Patrimonio degli Abruzzesi, a disposizione della Umanità", inizia così l'illustrazione del progetto elaborato, dopo tre anni di impegnativo lavoro, dall'Euro consorzio ATS GEIE COSTA DEI TRABOCCHI, depositato dallo scorso 10 giugno 2022 alla Provincia di Chieti, che mira alla "progettazione, manutenzione e gestione virtuosa del tratto dei 42 chilometri della Via Verde Adriatica". Un progetto che il consigliere regionale Mauro Febbo, già presidente della Provincia teatina e ex assessore regionale al turismo, valuta come "occasione irripetibile da non perdere per il nostro territorio, perché offre concretamente valorizzazione e sviluppo di un angolo della nostra provincia messo a disposizione di tutti coloro che amano questa splendida natura che abbiamo la fortuna di avere e che abbiamo il dovere di valorizzare". Un parere che vale un chiaro invito alla stessa politica di darsi da fare per rendere concrete le proposte del piano progettuale che prevede, come sbocco finale, una connessione diretta con le principali aree a forte vocazione per quello che si definisce "turismo otgoing" per indicare il turismo in uscita, vale a dire il flusso di persone residenti in un Paese che vanno in un altro. Per dare assoluta concretezza a questa idea progettuale il Consorzio Geie Costa dei Trabocchi ha posto un primo fondamentale tassello a solidificare tutta l'operazione con il raggiungimento di un accordo con la compagnia di bandiera lussemburghese Luxair per attivare già nella primavera del 2023 una rotta area Lussemburgo- Pescara. A monte di questo sbocco finale, cioè l'effettiva apertura al turismo internazionale, c'è ovviamente tutto quanto il progetto prevede innanzitutto per il rispetto, preservazione e fruibilità della Via Verde e della Costa dei Trabocchi, attraverso servizi da garantire e la creazione di strutture di supporto indispensabili per arrivare ai risultati indicati dal progetto. Negli speciali che abbiamo programmato, consapevoli della importanza che riveste questa iniziativa per la nostra provincia e l'intero Abruzzo, indicheremo nel dettaglio tutto quanto viene messo in cantiere dal progetto per rendere visibile e concreta l'offerta che viene fatta al territorio. Operazione informativa necessaria anche per evitare che, come tante volte è accaduto in Abruzzo, si perda o non si valorizzi appieno quello che la natura ci offre. Un pericolo, purtroppo, stando a tanti precedenti, tutt'altro che irreali e remoti ma che in questo caso, proprio nella consapevolezza che ci troviamo di fronte ad un "patrimonio dell'U-nesco", non dobbiamo assolutamente consentire che possa realizzarsi.



LA VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI: SPETTACOLO DELLA NATURA

Iniziamo a dare spazio ad una serie di servizi giornalisti dedicati alla "Via Verde della Costa dei Trabocchi", che percorre uno dei tratti della costa più suggestivi d'Italia, seguendo l'ex tracciato della ferrovia adriatica con un percorso di 42 km interamente ciclabili che attraversa il territorio di 7 comuni e si affaccia sulle spiagge che ospitano i Trabocchi abruzzesi, le antiche macchine da pesca in legno caratteristiche di queste zone. La nostra dichiarata intenzione non è solo quella di presentare luoghi incantevoli, tra i più belli di tutto il nostro pur bellissimo Paese, ma di contribuire, con il nostro settimanale, a dare ampia e documentata informazione su un concreto tentativo di valorizzare e mettere pienamente a frutto questo immenso patrimonio che è e deve sempre più essere messo a disposizione dell'umanità. "Trabocchi, un patrimonio Unesco" si legge nella presentazione del progetto di cui ci occuperemo, firmato dall'Euro Consorzio Ats Geie Costa dei Trabocchi. Una iniziativa che nasce dopo tre anni di studi e di intenso lavoro che punta alla piena valorizzazione di questo patrimonio, da sottrarre non solo ad ogni possibile speculazione (purtroppo sempre in agguato) ma anche, e diremmo soprattutto, a cattive gestioni dovute a scelte forzate spesso da interessi di parte che non coincidono con quelli generali sempre da perseguire e non offrono certezza sui tempi e sulle cose da realizzare.

Per raggiungere questo obiettivo la strada maestra, e sicuramente vincente, non può che essere quella di affidarsi ad una informazione corretta per illustrare ogni passo che, sulla base del progetto che è stato già presentato all'attenzione dell'Ente provinciale, si vuole percorrere, indicando con precisione modi, tempi e soprattutto le grandi potenzialità da sfruttare. È quanto ci impegniamo a fare con il nostro lavoro allargando il fronte a chiunque possa portare anche un piccolo mattone a quanto si vuole costruire che rappresenta, di questo siamo assolutamente convinti, una occasione da non perdere, nell'interesse soprattutto di questo splendido luogo che l'Abruzzo può vantare l'angolo di territorio che abbiamo la fortuna di avere.

MAURIZIO FORMICETTI

"IL GIRO D'ITALIA SULLA VIA VERDE ADRIATICA: UNA GRANDE OCCASIONE DI SVILUPPO"

Non si può parlare di una pista riservata alle pedalate in questa regione senza evocare la figura di Maurizio Formichetti, personaggio che le due ruote, con il loro fascino, le porta nelle gambe, certo, ma soprattutto nel cervello e nel cuore: se poi tutto questo è legato alla stupenda via Verde Adriatica va subito detto che Maurizio è tra i più convinti frequentatori di questa struttura viaria. Lo è al punto che, nel ruolo che occupa da tempo nel mondo del Giro d'Italia, si è attivato ed ha ottenuto il grandissimo risultato di far partire la storica gara a tappe proprio dalla Costa dei Trabocchi, per una cronometro individuale di 18,4 km che partendo da Fossacesia Marina arriva ad Ortona, con il percorso che si svolgerà quasi interamente sulla pista ciclabile. Uno straordinario regalo fatto ad uno dei luoghi più belli di tutta la costa Adriatica perché amplierà al massimo la sua conoscenza grazie al Giro. "I ciclisti in gara, la carovana rosa, ma soprattutto i tantissimi che seguono da sempre il giro potranno ammirare lo straordinario scenario che la pista offre - dice Maurizio Formichetti - come possono fare tanti che già conoscono questo bellissimo percorso con tutte le sue bellezze e le occasioni che offre per passare giornate in tutta serenità, al cospetto di una natura splendida e di un territorio capace di offrire ospitalità fatta di Rottimo cibo e di centri urbani ricchi di storia e di attrattiva".



La Pista ciclopedonale COSTA DEI TRABOCCHI è Patrimonio degli Abruzzesi, a disposizione dell'UMANITÀ. Con la cooperazione e la supervisione della SOS UTENTI APS, gli Abruzzesi nel Mondo sono stati promotori e restano protagonisti impegnati nella progettazione, manutenzione e gestione virtuosa del Tratto dei 42 KM della Via Verde Adriatica. Dopo 3 anni di lavoro eseguito dall'Euro-Consorzio ATS GEIE COSTA DEI TRABOCCHI, il progetto Ecocompatibile, Biodiverso, e super-digitalizzato è stato depositato in Provincia di Chieti il 10 Giugno 2022. Come ampiamente riportato o descritto, la visione progettuale della gestione e manutenzione della Via Verde Costa dei TRABOCCHI si basa su:

- A.** Identificazione in unico Parco organico e inscindibile dell'intero tratto ciclopedonale;
- B.** Rispetto, preservazione e fruibilità del patrimonio e assetto naturalistico dell'intero parco;
- C.** Utilizzo dei materiali biodiversi disponibili lungo il tracciato, come legno e canne, per i manufatti;
- D.** Servizi permanenti di pulizia, manutenzione per la sicurezza, la fruibilità, la connettività e l'accoglienza;
- E.** Presidi sanitari, nelle vecchie stazioni, di prevenzione, assistenza permanente e servizi per il benessere;
- F.** Parcheggi a sufficienza e servizi di connessioni con i Borghi dell'entroterra;
- G.** Utilizzo e affido della esecuzione, manutenzione e gestione servizi a imprese e unità lavorative Abruzzesi;
- H.** Convenzioni con tutta la filiera dei servizi e del commercio per la crescita reputazionale del Brand;
- I.** Utilizzo prioritario delle risorse agroalimentari autoctone Abruzzesi;
- J.** Ristorno annuale di Risorse, fino al 25% degli Utili, alla Provincia ed ai Comuni lungo la Pista, per opere pubbliche, ed alle Associazioni Ambientaliste;
- K.** Partecipazione attiva aperta a privati investitori e operatori economici funzionali e sinergici all'attuazione del Progetto;
- L.** Connessione diretta con le principali aree a forte outgoing turistico d'Europa, a partire da Lussemburgo, prima importante capitale europea che già il 21 Settembre ha annunciato per Primavera 2023 l'attivazione della rotta aerea Lussemburgo/Pescara con la compagnia di bandiera LUXAIR, promossa, stimolata e resa possibile solo grazie al Consorzio GEIE COSTA DEI TRABOCCHI operante a Lussemburgo.

Per saperne di più e cooperare, ognuno potrà informarsi visitando il sito www.geietrabocchi.it e scoprire l'intero progetto, attingendo notizie su chi lo ha promosso e redatto.

N° Verde 800 090327

SITUAZIONE DIFFICILE DA COMPRENDERE

LE RISPOSTE CHE NON ARRIVANO DALLA ISTITUZIONE



DA OLTRE TRE MESI IL CONSORZIO EUROPEO "ATS GEIE COSTA DEI TRABOCCHI" HA DEPOSITATO IL PROGETTO DI FINANZA DI 25 MILIONI E MEZZO DI € ALLA PROVINCIA DI CHIETI E NON È ANCORA PERVENUTO NESSUN SEGNALE AGLI ATTUATORI, TRANNE LA RISPOSTA CHE LA PROVINCIA "NON HA ELEMENTI PER POTER VALUTARE LA PROPOSTA".

Dal 2019 gli attuatori del Progetto "GEIE COSTA DEI TRABOCCHI" stanno lavorando, con discrezione e determinazione, per presentare il progetto di finanza alla Provincia di Chieti volto alla manutenzione e gestione della Via Vede Ciclopedonale Abruzzese che giornalmente viene presa d'assalto dai fruitori, pur essendo ancora un cantiere non ancora collaudato.

L'Euroconsorzio "GEIE COSTA DEI TRABOCCHI", che ha commissionato il progetto di economia territoriale sulla COSTA DEI TRABOCCHI all'Economista Dott. Gennaro Baccile, anche quale fondatore e Presidente onorario della SOS UTENTI APS, riferisce che gli attuatori sarebbero stati pronti sin dalla primavera ad assumersi l'incarico della corretta manutenzione dell'intero tracciato fruibile qualora fosse stato collaudato e riconsegnato alla provincia o, comunque, in autotutela affidato in momentanea concessione per l'emergenza estiva, in alternativa alla chiusura oppure alla fruizione selvaggia. Purtroppo la continua promozione, con denaro pubblico e micro benefici privati, che da ogni parte e da ogni pulpito viene effettuata della COSTA DEI TRABOCCHI, ne ha determinato un vero e proprio assalto quotidiano senza alcuna tutela dei fruitori e senza poterla presentare con il corredo di manutenzione e pulizia che l'opera naturale merita.

Moltissimi operatori forniscono servizi Bike e ciclopedonali lungo il percorso senza alcuna vigilanza e senza alcuna tutela per la sicurezza, con scorribande anche nelle ore notturne. La stessa regolamentazione che la Provincia ha varato per le concessioni temporanee lungo il bordo pista contribuisce, involontariamente, ad accrescere i rischi ed i pericoli, pur facilitando

l'offerta di servizi lungo pista.

È vero che l'Amministrazione Provinciale, tra l'incudine della ditta esecutrice dei lavori mai puntuale nelle riconsegne, e il martello dei cittadini post pandemici vogliosi di spazi aperti e libertà di movimento, non aveva scelte alternative. Ma si ritiene che ogni male debba essere curato in modo da non aggravarlo. Tutte le Autorità Amministrative Regionali, Provinciali e Comunali debbono essere preservate da ogni rischio di cattivo uso o di incidenti che possano compromettere la reputazione e credibilità del Brand.

A tal fine sarebbe stato utile che gli introiti previsti dalle mini concessioni fossero stati spesi per la vigilanza pulizia e sicurezza. Mentre, alcuni player privati, hanno beneficiato di denaro pubblico per installazioni e manifestazioni scoordinate dal contesto generale e comunque attivate in un contesto ancora cantierizzato, senza collaudo e senza alcuna verifica di stabilità e sicurezza.

Anche nella persistente precarietà, l'Euroconsorzio "GEIE COSTA DEI TRABOCCHI" avrebbe assicurato tale presidio a fronte di una concessione manutentiva temporanea e di emergenza. Il Consorzio Europeo "GEIE COSTA DEI TRABOCCHI", costituito principalmente da Abruzzesi residenti all'Estero, ha mirato a dettare soluzioni progettuali preservative della naturalezza ambientale, delle spiagge libere, della omogeneità funzionale e dei servizi dell'intera area da Ortona a Vasto e, soprattutto, stimolativa di incalzante cultura e formazione degli operatori e delle cittadinanze all'accoglienza e rispetto dei fruitori secondo i migliori standard Nord Europei.

In particolare, riferisce il Dott. Baccile, il Consorzio invita tutti gli operatori economici e professionali locali a proporsi per l'affido delle molteplici attività realizzative e gestionali del progetto, una volta che la Provincia abbia varato il bando per il progetto di finanza presentato, con prioritario utilizzo della mano d'opera locale e consumo dei prodotti agroalimentari autoctoni Abruzzesi.

"Nel frattempo, la visione progettuale in chiave Europea del Consorzio GEIE COSTA DEI TRABOCCHI sta convincendo, grazie all'attivismo di professionisti Euro Abruzzesi, l'importante vettore Turistico Lussemburghese LUXAIR ad investire risorse in Abruzzo con l'attivazione del volo diretto bisettimanale Lussemburgo-Pescara, a partire dal 27 marzo 2023".

Mentre in Europa si decide celermente sull'utilizzo ecoturistico della Via Verde Costa Dei Trabocchi, con conseguente coinvolgimento di tutte le Aree e Borghi dell'entroterra Abruzzese, Il protrarsi delle decisioni adottanti, o respingenti, con convincenti motivazioni da parte della Provincia di Chieti del Progetto depositato, comporta continuo declassamento della Via Verde Costa dei Trabocchi da parco patrimonio UNESCO a disordinato lungo mare esprimente una sorta di Casba dell'Adriatico. Per gli autori del Progetto, la Pista Ciclopedonale "COSTA DEI TRABOCCHI" deve costituire il motore principale della riconversione e sviluppo socio economico dell'Abruzzo con modello esportabile anche in altre Regioni.

Conclude il Dott. Baccile, in ogni parte del Nord Europa le Amministrazioni avrebbero favorito la realizzazione ed esecuzione di un Progetto simile in pochissimi mesi.

Dal 6 settembre 2019, giorno di prima presentazione alla Regione del progetto, il titolato alla concessione risponde che "al momento non ha elementi per valutare".

Confidiamo che il management amministrativo territoriale Abruzzese e Teatino valutino celermente, visto il freno che incombe sull'Economia regionale e nazionale.

GEIE
COSTA DEI
TRABOCCHI

